



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 15

Data 14/03/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'IDENTIFICAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA CICLOVIA CREVALCORE-BOLOGNA-PORRETTA-CONFINE REGIONALE (CICLOVIA DEL SOLE - ER 17 ED ER17D1 EUROVELO)

L'anno duemilasedici, questo giorno quattordici del mese di marzo alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore		A
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore		A

Presenti n. 7

Assenti n. 2

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- La Regione Emilia-Romagna¹ ha assunto, quale strumento di indirizzo e riferimento del proprio sistema di pianificazione territoriale e dei trasporti, la *"Rete delle ciclovie Regionali"*, sottoscrivendo con tutte le Province il *"Protocollo d'intesa per la promozione e realizzazione della Rete delle ciclovie regionali"*²;
- nel suddetto protocollo il tratto da Crevalcore a Bologna è denominato *"Ciclovía del Sole ER17d1 Eurovelo proposta"* ed il tratto da Bologna al confine Regionale sud *"Ciclovía del Sole - ER 17"*;
- il Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale³ individua la Ciclovía da Crevalcore al confine provinciale sud, in coerenza con quanto contenuto nella delibera regionale come proposta di percorso Ev7;
- il Comune di Bologna sta sviluppando nel capoluogo una rete di percorsi ciclabili estesa, efficiente e capillare al fine di migliorare lo *share* modale della bicicletta per tutti i tipi di spostamento, anche con la recente apertura della ciclabile *"Tangenziale dei viali"* e della *"Dynamo - La Velostazione di Bologna"*;
- l'*European Cyclists' Federation* (ECF) ha elaborato in questi ultimi anni una proposta di rete di itinerari ciclabili l'*European Cycle Route Network*, detta comunemente Eurovelo, con il fine di supportare la mobilità in bicicletta negli spostamenti abituali e il cicloturismo. Dal 2013 la rete di ciclovie Eurovelo è stata, inoltre, inserita tra le infrastrutture TEN-T e quindi rendendo di fatto le ciclovie opere finanziabili al pari delle altre reti TEN-T;
- l'itinerario Eurovelo 7 che fa parte del network è denominato *Middle Europe Route* e congiunge Capo Nord a Malta, con una lunghezza complessiva di circa 6.000 km;

Considerato che:

- nell'ambito dei 67 progetti del Piano Strategico Metropolitano sono inclusi il progetto *"La Valle dell'arte e della scienza"*, che riguarda la valle del Reno da Bologna a Porretta Terme e il *"Piano Metropolitano della Mobilità ciclistica"* e che entrambi individuano come azioni prioritarie quelle a favore del cicloturismo;
- il cicloturismo è uno dei settori turistici in più forte ascesa in tutta Europa, e che attualmente è attivo presso il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero dei Trasporti un tavolo per lo sviluppo del *"Progetto di promozione cicloturistica del percorso ciclabile Verona-Firenze"*, che prevede il passaggio per Bologna e lungo la Valle del Reno;
- il *"Protocollo di intenti per la promozione congiunta dell'Appennino Bolognese come destinazione turistica"*⁴ individua tra i tematismi qualificanti per la promozione dell'area anche il tema degli *"itinerari e percorsi"*;
- il tracciato è delineato sulla base delle valutazioni e delle analisi espresse e definite nello studio di prefattibilità relativo alla *"Ciclovía del Reno Sud - una proposta di sviluppo cicloturistici"*⁵;

Visto il *Protocollo d'Intesa* così definito per l'identificazione, l'attuazione e la promozione della ciclovía Crevalcore-Bologna-Porretta-confine Regionale (Ciclovía del Sole - ER 17 ed ER17d1 Eurovelo proposta) da sottoscrivere tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, l'Unione Terre d'Acqua, l'Unione Appennino bolognese, l'Unione Alto Reno, il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, il Comune di Casalecchio di Reno, il Comune di Castel di Casio, il Comune di Crevalcore, il Comune di Gaggio Montano, il Comune di Granaglione, il Comune di Grizzana Morandi, il Comune di Marzabotto, il Comune di Porretta Terme, il Comune di Sala

¹ Delibera della Giunta Regionale n° 1157 del 21 luglio 2014.

² Prot. 176381 del 12.12.2014 fasc. 8.2.4/2/2010.

³ Approvazione Documenti preliminari Delibera della Giunta provinciale N. 22 - IP 463/2010.

⁴ Approvato con delibera di Consiglio metropolitano n. 11 del 8/4/2015.

⁵ In atti con prot. 136631/2015 fasc. 8.2.4/5/2015.

Bolognese, il Comune di San Giovanni in Persiceto, il Comune di Sant'Agata Bolognese, il Comune di Sasso Marconi, il Comune di Vergato e la FIAB regionale/locale, come da schema che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale è costituito, oltreché dal testo del Protocollo stesso, da due schede:

A. tracciato della Ciclovia Crevalcore - Bologna – Porretta -confine regionale

B. tracciato del Collegamento cicloturistico Nord-Sud – breve periodo

tali schede sono da considerarsi parte integrate e sostanziale del *Protocollo d'Intesa*.

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è corredata dei previsti pareri in ordine alla regolarità tecnica, non necessitando di quello contabile, da parte del Responsabile del Servizio competente;

Con voti così unanimi;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in parte narrativa, il *Protocollo d'Intesa* per l'identificazione, l'attuazione e la promozione della ciclovia Crevalcore-Bologna-Porretta-confine Regionale (Ciclovia del Sole – ER 17 ed ER17d1 Eurovelo proposta) da sottoscrivere tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, l'Unione Terre d'Acqua, l'Unione Appennino bolognese, l'Unione Alto Reno, il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, il Comune di Casalecchio di Reno, il Comune di Castel di Casio, il Comune di Crevalcore, il Comune di Gaggio Montano, il Comune di Granaglione, il Comune di Grizzana Morandi, il Comune di Marzabotto, il Comune di Porretta Terme, il Comune di Sala Bolognese, il Comune di San Giovanni in Persiceto, il Comune di Sant'Agata Bolognese, il Comune di Sasso Marconi, il Comune di Vergato e la FIAB regionale/locale, come da schema che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'IDENTIFICAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA
CICLOVIA CREVALCORE-BOLOGNA-PORRETTA-CONFINE REGIONALE (Ciclovía del Sole – ER 17
ed ER17d1 Eurovelo proposta)**

tra

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA rappresentata da (TURISMO E INFRASTRUTTURE?):

LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA rappresentata da (TURISMO E INFRASTRUTTURE?):

L'UNIONE TERRE D'ACQUA rappresentata da

L'UNIONE APPENNINO BOLOGNESE rappresentata da

L'UNIONE ALTO RENO rappresentata da

IL COMUNE DI BOLOGNA rappresentato da

IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI CASTEL DI CASIO rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI CREVALCORE rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI GAGGIO MONTANO rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI GRANAGLIONE rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI GRIZZANA MORANDI rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI MARZABOTTO rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI PORRETTA TERME rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI SALA BOLOGNESE rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI SASSO MARCONI rappresentato dal SINDACO

IL COMUNE DI VERGATO rappresentato dal SINDACO

FIAB REGIONALE/LOCALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna¹ ha assunto la “Rete delle ciclovie Regionali” quale strumento di indirizzo e riferimento del proprio sistema di pianificazione territoriale e dei trasporti sottoscrivendo con tutte le provincie il “Protocollo d’intesa per la promozione e realizzazione della Rete delle ciclovie regionali”²
- In tale protocollo il tratto da Crevalcore a Bologna è denominato “Ciclovía del Sole ER17d1 Eurovelo proposta” ed il tratto da Bologna al confine Regionale sud “Ciclovía del Sole – ER 17”.
- il Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale³ individua la Ciclovía da Crevalcore al confine provinciale sud in coerenza con quanto contenuto nella delibera regionale come proposta di percorso Ev7.
- il Comune di Bologna sta sviluppando nel capoluogo una rete di percorsi ciclabili estesa, efficiente e capillare al fine di migliorare lo share modale della bicicletta per tutti i tipi di spostamento, anche con la recente apertura della ciclabile “Tangenziale dei viali” e della “Dynamo – La Velostazione di Bologna”;
- L’ European Cyclists’ Federation (ECF) ha elaborato in questi ultimi anni una proposta di rete di itinerari ciclabili l’European Cycle Route Network, detta comunemente Eurovelo con il fine di supportare la mobilità in bicicletta negli spostamenti abituali e il cicloturismo. Dal 2013 la rete di ciclovie Eurovelo è stata inoltre inserita tra le infrastrutture TEN- T e quindi rendendo di fatto le ciclovie opere finanziabili al pari delle altre reti TEN-T. L’itinerario Eurovelo 7 che fa parte del network è denominato Middle Europe Route e congiunge Capo Nord a Malta, con una lunghezza complessiva di circa 6.000 km;
- il tracciato dell’Itinerario Eurovelo 7 attraversava la provincia di Bologna fino al 2014, anno in cui il tracciato è stato spostato nella provincia di Modena. La revisione degli itinerari avviene ogni tre anni da parte di FIAB.
- il 18/01/2010 è stato sottoscritto il Protocollo d’intesa tra Regione, RFI, Province di Bologna e Modena e Comuni di Crevalcore, Calderara, San Giovanni in Persiceto, Anzola dell’Emilia, Sala Bolognese, Sant’Agata Bolognese, Camposanto, Mirandola e San Felice sul Panaro per la realizzazione del collegamento ciclopedonale⁴ sul sedime della ferrovia dismessa Bologna-Verona;
- il 05/03/2010 è stato sottoscritto il contratto di comodato gratuito tra RFI, proprietaria del rilevato, e la Provincia per l’utilizzo del sedime e sono stati sottoscritti i contratti di sub-comodato tra la Provincia ed i Comuni di San Giovanni, Anzola e Sala Bolognese;

¹ Delibera della Giunta Regionale n° 1157 del 21 luglio 2014

² Prot. 176381 del 12.12.2014 fasc. 8.2.4/2/2010.

³ Approvazione Documenti preliminari Delibera della Giunta provinciale N. 22 - IP 463/2010.

⁴ Approvato con delibera di Giunta Provinciale n.555 del 09/12/2009

- i Comuni di Crevalcore, Calderara, San Giovanni in Persiceto, Anzola dell'Emilia, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese stanno redigendo il progetto preliminare per il recupero a percorso ciclo-pedonale del sedime ferroviario sul rilevato dismesso della linea Bologna-Verona nel tratto in Provincia di Bologna.
- il progetto *"La Valle dell'arte e della scienza"*, che riguarda la valle del Reno da Bologna a Porretta Terme è incluso tra i 67 progetti del Piano strategico metropolitano di Bologna e individua come prima azione l'incentivazione del cicloturismo;
- il cicloturismo è uno dei settori turistici in più forte ascesa in tutta Europa;
- è attivo presso il Ministero dei Beni Culturali e Ministero dei Trasporti un tavolo per lo sviluppo di un Progetto di promozione cicloturistica del percorso ciclabile Verona-Firenze, che prevede il passaggio per Bologna e lungo la Valle del Reno;
- il "Protocollo di intenti per la promozione congiunta dell'Appennino Bolognese come destinazione turistica"⁵ individua tra i tematismi qualificanti per la promozione dell'area anche il tema degli "itinerari e percorsi";
- lo studio di Prefattibilità relativo alla "Ciclovía del Reno Sud – una proposta di sviluppo cicloturistico"⁶, costituisce il punto di riferimento per la definizione del tracciato cicloturistico lungo la Valle del Reno.

convengono e stipulano quanto segue

ART.1

OGGETTO e FINALITA'

Le parti stipulano la presente Intesa al fine di favorire l'identificazione, la realizzazione, la gestione e la promozione della Ciclovía Crevalcore-Bologna-Porretta-confine regionale, di seguito denominata Crevalcore-Bologna-Porretta. La Ciclovía ha origine al confine con la Provincia di Modena a nord di Crevalcore e si sviluppa lungo il sedime della linea ferroviaria dismessa Bologna-Verona fino a Osteria Nuova (Calderara). Da Calderara il tracciato raggiunge il centro storico di Bologna per poi proseguire lungo la Valle del fiume Reno in direzione sud verso Porretta ed il confine regionale con la Toscana. L'itinerario in oggetto concorre al completamento della "Rete delle ciclovie Regionali" ed allo sviluppo della rete cicloturistica metropolitana coerentemente con quanto previsto dal Piano della Mobilità Ciclistica provinciale.

⁵ Approvato con delibera di Consiglio Metropolitano n. 11 del 8/4/15

⁶ Prot. 13663 del 26.11.2015 fasc. 8.2.4/5/2015.

ART. 2
VALORE STRATEGICO

I sottoscrittori riconoscono il valore strategico della Ciclovia in quanto asse portante del cicloturismo metropolitano e progetto prioritario di valorizzazione e promozione del territorio, così come indicato anche nel Piano Strategico Metropolitano nei progetti *“La Valle dell’arte e della scienza”* e *“Piano Metropolitano della Mobilità Ciclistica”*.

ART.3
TAVOLO DI COORDINAMENTO

Per la realizzazione e promozione della Ciclovia le parti individuano come strumento operativo il Tavolo di Coordinamento, luogo di confronto e coprogettazione, attraverso cui realizzare la completa attuazione del progetto, ed in particolare perseguire gli obiettivi di cui all’ART. 4. Nei lavori del Tavolo di Coordinamento, oltre agli Enti firmatari del presente protocollo, possono essere coinvolti soggetti, pubblici o privati, portatori di interessi/competenze specifici.

ART.4
OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici da perseguire possono essere sintetizzati in:

- condividere che la Ciclovia Crevalcore-Bologna-Porretta risulta prioritaria e strategica per la promozione della mobilità sostenibile e per lo sviluppo del cicloturismo in area metropolitana;
- identificare puntualmente il tracciato della Ciclovia, compatibilmente con i diversi livelli di avanzamento progettuale;
- istituire un coordinamento permanente e costante a livello metropolitano tra i Comuni attraversati dalla Ciclovia e con gli altri soggetti interessati al fine della sua attuazione;
- elaborare un progetto preliminare unitario del tracciato al fine di renderlo continuo, sicuro e appetibile;
- attivare tutti i canali possibili per la ricerca di finanziamenti a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- individuare una modalità di gestione integrata della Ciclovia;
- garantire e migliorare le condizioni per l’intermodalità bici-treno in chiave cicloturistica;
- definire e realizzare una segnaletica omogenea per tutta la Ciclovia, in coerenza con le direttrici di cui essa fa parte;
- attivare azioni perché la Ciclovia possa essere ricompresa nell’itinerario Eurovelo7;

- migliorare ed ampliare l'offerta di servizi e ricettività orientate ai ciclisti;
- attivare politiche ed azioni integrate per la promozione turistica dell'itinerario al fine di generare una ricchezza culturale e economica per i territori che attraversa.

ART.5

TRACCIATO

I sottoscrittori assumono il "Tracciato" della Ciclovia Crevalcore-Bologna-Porretta descritto dalla cartografia allegata al presente protocollo (Scheda A) di cui un maggiore dettaglio è contenuto nel Progetto Preliminare del "Per il recupero a percorso ciclo-pedonale del sedime ferroviario sul rilevato dismesso della linea Bologna-Verona" e nello Studio di Prefattibilità "Ciclovia del Reno Sud - una proposta di sviluppo cicloturistico" citati in premessa. Tale tracciato è quindi il riferimento del Tavolo di Coordinamento (ART.3), per lo sviluppo delle successive fasi di progettazione e per eventuali modifiche ed integrazioni ad esso.

ART.6

FINANZIAMENTI

I sottoscrittori si impegnano perché vengano confermati i finanziamenti attualmente destinati alla realizzazione di interventi lungo l'itinerario (Fondi DUP o FSC? per la tratta Crevalcore-Sala Bolognese) e attivano tutte le procedure/azioni perché possano confluire sulla realizzazione e valorizzazione della Ciclovia i fondi attualmente in fase di richiesta/definizione (Collegato Ambientale per la tratta Crevalcore-Sala Bolognese, Fondi POR-FESR 2014-2020 asse 5 per la tratta Marzabotto-Riola, PSR 2014-2020 Misura LEADER per l'area montana)

ART.7

IMPEGNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Regione conferma la Ciclovia Crevalcore-Bologna-Porretta (Ciclovia del Sole - ER 17 ed ER17d1 Eurovelo proposta) nei propri strumenti pianificatori riconoscendone la priorità. Si impegna inoltre, qualora se ne presenti l'opportunità, ad attivare gli opportuni strumenti di finanziamento. La Regione si impegna inoltre, coerentemente con quanto previsto dai propri strumenti di programmazione, a sostituire il materiale rotabile in uso sulle linee Crevalcore-Bologna e Bologna-Porretta con materiale rotabile adatto al trasporto bici entro il

ART.8

IMPEGNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

La Città Metropolitana di Bologna, riconoscendo la strategicità della Ciclovia provvede a confermarla nei propri strumenti pianificatori riconoscendone la priorità. La Città Metropolitana di Bologna si attiva per coordinare il tavolo di cui all'ART. 3, coinvolgendo eventualmente ulteriori soggetti interessati, per la definizione del tracciato della Ciclovia, nonché a farsi da capofila qualora si presenti l'opportunità di richiedere finanziamenti a qualsiasi livello. S'impegna inoltre ad adoperarsi per la promozione della Ciclovia, o di parti di essa in stretta collaborazione con i soggetti che operano nel settore.

ART.9

IMPEGNI DEI COMUNI

I Comuni, dopo l'approvazione del presente protocollo e coordinati dalla Città Metropolitana, s'impegnano a dettagliare l'itinerario e successivamente ad inserirlo all'interno dei propri strumenti di pianificazione. Inoltre i Comuni dovranno prevedere una co-pianificazione del territorio e degli ambiti eventualmente interessati dall'itinerario e a sviluppare un coordinamento interno per il coinvolgimento dei vari Settori (mobilità, territorio, attività produttiva, turismo e cultura) con il fine di migliorare la qualità del territorio, ampliare le opportunità per i cittadini e per i cicloturisti. Inoltre s'impegnano a partecipare attivamente, ciascuno per le proprie competenze e qualora se ne presenti la possibilità, a reperire fondi per la realizzazione dell'itinerario stesso a qualsiasi livello.

ART.10

TRASVERSALITA' DELLE AZIONI

Le parti, riconoscendo la trasversalità delle azioni necessarie per la realizzazione delle opere infrastrutturali, la diffusione dei servizi e la promozione turistica, in un'ottica di sviluppo cicloturistico con ricadute significative sul territorio, si impegnano ad attivare al proprio interno modalità di lavoro intersettoriale, a sviluppare un approccio che massimizzi l'integrazione tra i diversi soggetti coinvolti e ad attivare ogni fonte di finanziamento possibile.

ART.11

AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE CICLOTURISTICA NEL BREVE PERIODO

In attesa della completa attuazione degli interventi necessari alla realizzazione della Ciclovía Crevalcore-Bologna-Porretta nel suo assetto a regime, (vedi Scheda A), ed in particolare nelle more della realizzazione del percorso ciclopedonale lungo la ferrovia dismessa Bologna-Verona, si individua che il collegamento cicloturistico sovraregionale nord-sud penetri nel territorio metropolitano, provenendo da Modena, all'altezza di via Cirione in Comune di San Giovanni in Persiceto e percorrendo strade secondarie parallele alla via Emilia arrivi a Bologna per poi proseguire attraverso Casalecchio lungo la Valle del Reno fino al confine provinciale (vedi Scheda B). Le parti si impegnano quindi a realizzare eventuali interventi necessari per rendere il tracciato percorribile in sicurezza da subito con l'obiettivo di renderne possibile la promozione, anche per tratte, in tempi brevi in stretta relazione con i lavori del tavolo per il progetto di promozione cicloturistica Verona-Firenze, aperto presso il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero dei Trasporti, con l'attuazione del "Protocollo di Intenti per la promozione dell'Appennino Bolognese come destinazione turistica".

ART. 12

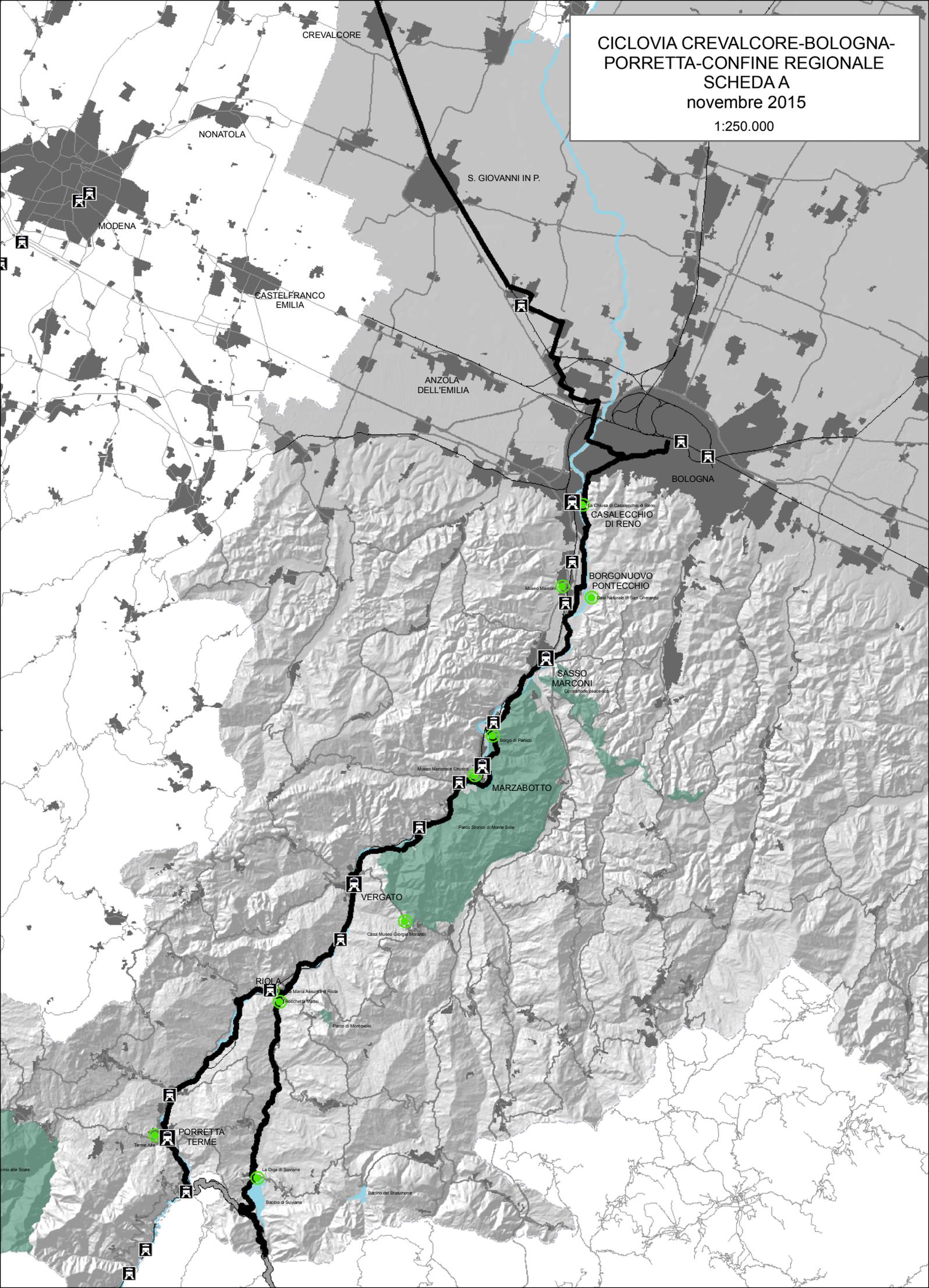
TEMPISTICA

Le parti si impegnano nel breve periodo, entro il 2016, a realizzare gli interventi necessari per la percorribilità dell'itinerario di breve periodo (vedi Scheda B) e ad attivare le prime azioni di promozione/valorizzazione cicloturistica a scala locale.

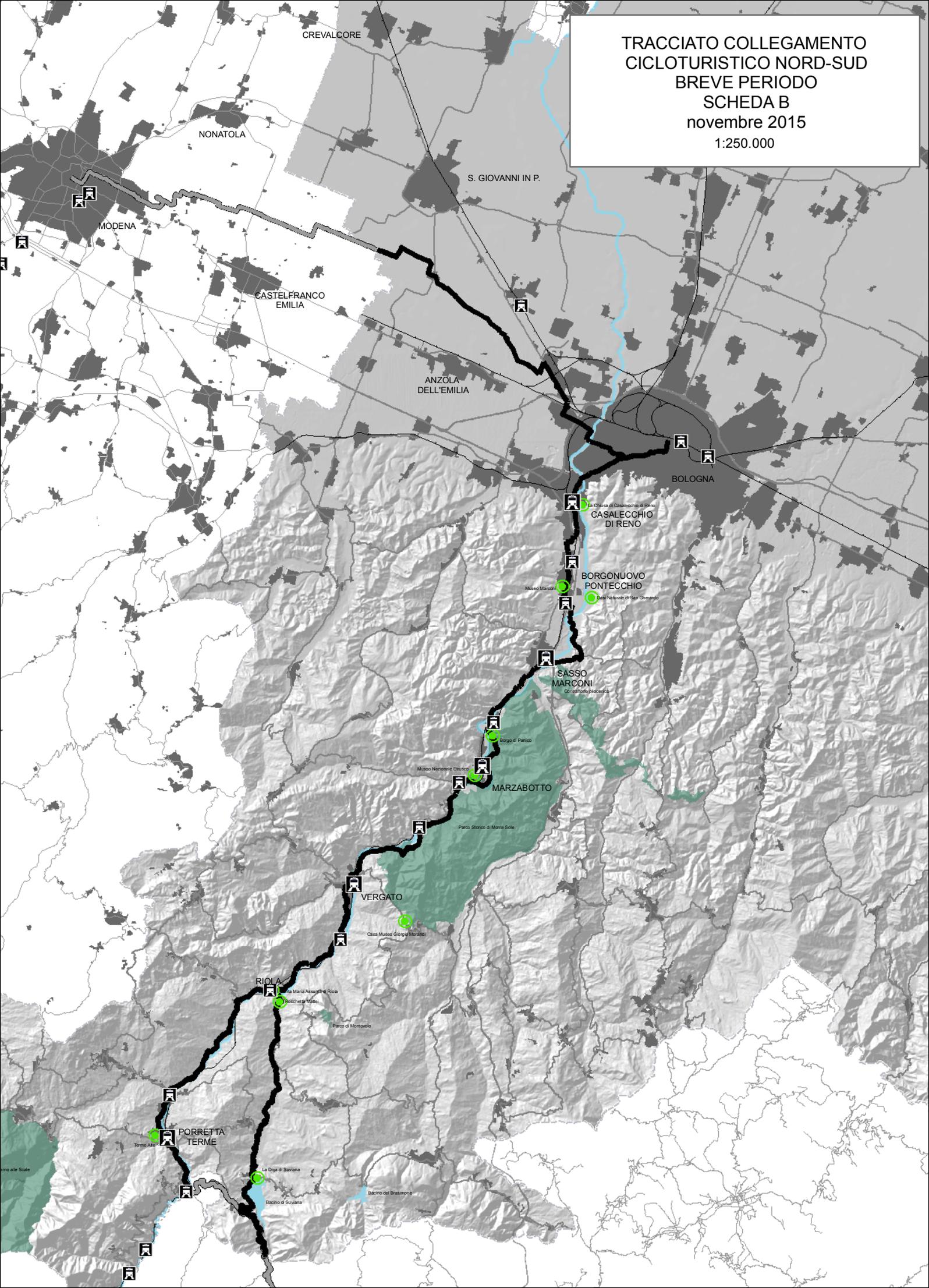
Nella prospettiva di medio-lungo periodo si impegnano a progettare e realizzare gli interventi necessari per realizzare la Ciclovía Crevalcore-Bologna-Porretta (Scheda A) con standard adeguati a garantire la fruizione cicloturistica della Ciclovía ad un target il più ampio e variegato possibile partecipando, nel contempo, alla realizzazione/promozione di pacchetti promozionali a scala nazionale/europea.

Bologna, 2015

CICLOVIA CREVALCORE-BOLOGNA-
PORRETTA-CONFINE REGIONALE
SCHEDA A
novembre 2015
1:250.000



TRACCIATO COLLEGAMENTO
CICLOTURISTICO NORD-SUD
BREVE PERIODO
SCHEDA B
novembre 2015
1:250.000



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 15/2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'IDENTIFICAZIONE,
L'ATTUAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA CICLOVIA
CREVALCORE-BOLOGNA-PORRETTA-CONFINE REGIONALE (CICLOVIA DEL
SOLE - ER 17 ED ER17D1 EUROVELO)**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.